

A PALERMO

5  
**Mostra  
retrospettiva  
di C. Hess**

PALERMO, novembre

Importante riscoperta artistica in Sicilia. In una mostra retrospettiva, che da Palermo raggiungerà la Germania ed altri Paesi europei, saranno riproposte al pubblico e alla critica le opere di Christian Hess, pittore tedesco della generazione di avanguardia tra le due guerre, che operò in Italia e a lungo in Sicilia per sottrarsi all'oppressione nazista. Sue opere rimasero distrutte nell'incendio del Glaspalast di Monaco e il gruppo Juryfrei di cui Hess fu animatore venne sciolto da Hitler che lo considerava un movimento bolscevico.

Nato a Bolzano nel 1895 e formatosi alla scuola d'arte di Innsbruck e all'Accademia di Monaco, Christian Hess percorse quasi tutta l'Europa alla ricerca di nuove esperienze culturali ed artistiche. Il presidente del parlamento europeo ha pertanto posto sotto il suo patrocinio la mostra organizzata dalla Regione siciliana e dall'azienda di turismo e soggiorno, che è stata inaugurata martedì 26 novembre a Palermo nel palazzo del turismo.

Presentando la monografia su Hess, scritta da Marcello Venturoli e da Hans Eckstein e pubblicata dalla Cassa di Risparmio di Palermo, Leonardo Sciascia sottolinea che con questa mostra la Sicilia, oltre a rendere omaggio a Christian Hess che l'ha amata, intende restituire la sua arte alla cultura europea cui appartiene.

La mostra, che si concluderà a Palermo il 10 dicembre, sarà poi presentata, a cura del Goethe Institut, a Roma, Genova, Trieste, Bolzano e successivamente a Milano, Innsbruck, dove l'artista si spense il 26 novembre 1944, a Zurigo e a Monaco di Baviera.